

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

OMAGGIO A SUSAS ROMANA

**Scuola risistemata,
festa all'Istituto
Copernico**



**All'interno
La Voce del
Consiglio**



**Una visita
a Palazzo Cisterna
anticipa il Natale**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Scuola risistemata, festa all'Istituto Copernico 3

Alla scuola materna i regali li fanno i bambini 4

SP 56 di Strambino, iniziati i lavori del ponte sulla Dora 5

Addio ai passaggi a livello in Val di Susa 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Rinnovato l'accordo per il Vivaio del Monte San Giorgio 8

La giovane lupa in convalescenza a Entracque 9

Premiati gli sportivi piemontesi dell'anno 10

In corso Inghilterra la festa dell'atletica torinese 11

TUTTOCULTURA

Quattro archi romani per quattro città: un bel libro su Susa 12

Nuove tecnologie digitali per il Museo del Cinemano 12

Valorizzazione dei prodotti tipici, il Canavese all'avanguardia 13

Ultimo concerto di Organalia 2013 14

Una visita a Palazzo Cisterna anticipa il Natale 16

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 17 dicembre 2013 17



In copertina: Panorama di Susa.

In IV copertina: Auguri della Redazione di Cronache da Palazzo Cisterna.

Palazzo Cisterna, piace la mostra di incisioni

Successo per la mostra *“Vita e società nei segni di Dürer, Leyda, Rembrandt”*, allestita a Palazzo Cisterna e prossima alla chiusura (termina il 21 dicembre): sessanta opere di grafica dei più importanti pittori europei che testimoniano vita e costumi di oltre due secoli, dalla fine del quattrocento alla fine del seicento. Molti i visitatori che in questi giorni sono entrati nelle sale auliche del primo piano per ammirare le incisioni dei grandi maestri

quali Dürer, Rembrandt, Beham, Goltzius, Callot e tra gli italiani, Cristofano di Michele Martini detto «Il Robetta», Niccolò Boldrini, Enea Vico, Odoardo Fialetti. L'iniziativa è stata promossa dall'IREL - *Istituto per la Tutela dei Beni Librari e Cartacei*, con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte, della Fondazione Crt, in collaborazione con la Provincia di Torino, il Comune di Villar Pellice (To) e il patrocinio della Città di Torino.



La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 20. Sabato 21 dicembre, in occasione dell'apertura mensile di Palazzo Cisterna per le visite guidate, sarà visitabile dalle ore 9 alle ore 13. Ingresso libero.

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 20 dicembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Scuola risistemata, festa all'Istituto Copernico

La fine dei lavori festeggiata con il presidente Saitta e i tecnici dell'edilizia scolastica

Centinaia di studenti con i loro professori e il preside prof. Percuoco hanno festeggiato il 16 dicembre all'istituto "Niccolò Copernico" di Torino la fine dei lavori di sistemazione della scuola insieme al presidente della Provincia Antonio Saitta e ai tecnici dell'edilizia scolastica.

Esattamente un anno fa, a seguito di alcuni problemi sui controsoffitti in doghe metalliche presenti in un'aula della scuola, si era reso necessario intervenire in tempi ristrettissimi per avviare un programma di interventi volti a risolvere definitivamente le criticità evidenziate dall'ASL di Torino durante alcuni sopralluoghi.

"Siamo riusciti a concordare un piano di interventi con l'Asl - ha spiegato Saitta soddisfatto - che ci ha consentito di lasciare aperta la scuola come volevano gli studenti che ci avevano chiesto di non essere destinati in altri istituti, magari in turni pomeridiani. La sostituzione dei controsoffitti è avvenuta senza interrompere l'attività scolastica".

Investendo risorse straordinarie per quasi un milione di euro, la Provincia di Torino ha avviato i lavori nelle vacanze natalizie dello scorso anno e ora ha potuto riconsegnare a studenti e insegnanti tutte le aule risistemate e anche le palestre.

"La prossima estate al termine dell'anno scolastico in corso - ha aggiunto Saitta - interverremo anche all'Istituto Luxemburg, dove oggi sono presenti dei teli di protezione temporanea dei controsoffitti ed a quel punto sarà stato completato l'intero intervento che ha riguardato e riguarderà in tutto 2mila studenti per i quali era prioritario restare a studiare nelle proprie scuole, senza subire trasferimenti".



Carla Gatti

L'Istituto tecnico Amaldi di Orbassano allagato per un rubinetto aperto Lezioni sospese in via precauzionale. Sopralluogo dei tecnici della Provincia

Brutta sorpresa il 16 dicembre all'apertura della scuola all'istituto tecnico "Amaldi" di Orbassano, che nel fine settimana si era allagato: i tecnici della Provincia hanno immediatamente effettuato un sopralluogo e hanno accertato che il danno era stato provocato da un rubinetto lasciato aperto nel bagno femminile del primo piano.

I piani seminterrato e rialzato sono stati dichiarati inagibili in attesa di verifica dei danni all'impianto elettrico, ma non sono stati riscontrati danni alle strutture. Sono stati rimossi i pannelli di controsoffitto danneggiati in attesa di una loro sostituzione.

Il 16 dicembre l'attività scolastica è stata sospesa in via precauzionale.

Erano comunque utilizzabili i piani primo, secondo e terzo della scuola e quindi (in attesa delle verifiche) la scuola ha riaperto il giorno dopo utilizzando i locali agibili risultati in numero sufficiente per lo svolgimento dell'attività didattica.

Alla scuola materna i regali li fanno i bambini

Donano i loro giochi ai bimbi meno fortunati

Nella scuola materna "Piccolo Torino" di via Collegno a Torino, quest'anno i bambini hanno raccolto i loro giochi più nuovi per destinarli come regali di Natale a qualche loro coetaneo meno fortunato.

Un piccolo gesto di grande sensibilità, coordinato dalla direttrice della scuola Marina Roncaglio e da un gruppo di mamme che hanno chiesto una mano alla Provincia di Torino per individuare la struttura e consegnare i pacchi dono. Il 16 dicembre perciò i regali sono stati caricati su un'auto della Provincia e consegnati alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, dove sono stati ritirati per destinarli poi a bambini meno fortunati.

"Un gesto concreto che serve soprattutto agli adulti per restituire senso concreto a quello che il Natale rappresenta" ha commentato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ringraziando bambini e genitori.

c.ga.



Nella foto, una delle mamme che hanno coordinato il progetto e i doni raccolti dai bambini della scuola materna

CONSEGNATI I DONI, UNA MAMMA RINGRAZIA

La lettera

leri, assieme all'autista e ad altro dipendente della Provincia di Torino, ho consegnato i regali a La Piccola Casa della Divina Provvidenza presso il Cottolengo.

Erano tantissimi i doni.

A stento abbiamo trovato posto all'interno della vettura. Giravamo per le strade di Torino su una panda bianca, dipinta, all'interno, dei colori dell'arcobaleno: mucche di pezza, trenini, principesse e ranocchie hanno messo a dura prova la concentrazione dell'abile autista. I due dipendenti della Provincia, davvero molto gentili (e che ringrazio per la disponibilità e l'aiuto), hanno impiegato un bel po' di tempo a scaricare e consegnare tutto.

Grazie, grazie a tutti.

Ai bimbi, prima di tutto ed alla loro generosità. Quest'anno avremo, forse, un coro più poderoso di "ohhh", "ahh", nello scartare i regali. Ai genitori ed al loro grande affetto, all'enorme partecipazione avente il solo scopo di rendere felici anche i bimbi non propri.

Alla nostra Direttrice, dottoressa Marina Roncaglio, che ci ha stimolato, supportato, spronato nella giusta direzione.

Alle Maestre, che nonostante il periodo "frizzante" di impegni, hanno trovato tempo e forza per far capire ai bimbi che un dono (anche se già usato) ha più valore di un "regalo", perché è condivisione.

Al personale in forza all'asilo, che, fin dall'origine, ha dato sostegno all'iniziativa, allestendo l'albero di Natale prima del tempo, verificandone la resistenza e controllando che nessuno toccasse quei regali, divenuti più preziosi di qualsiasi altra cosa.

Alla insostituibile dottoressa Carla Gatti della Provincia di Torino, che ci ha permesso di raggiungere senza indugio il risultato (senza di Lei non saremmo stati in grado).

Alla dottoressa Vera Schiavazzi, attenta e capace giornalista de "La Repubblica", che oggi, cogliendomi di sorpresa, ha dato voce alla nostra iniziativa, fornendole lo strumento per poter diventare corale.

Al presidente Antonio Saitta che, nonostante le discutibili riforme contro gli assetti degli Enti locali (sapete come la penso...) continua a combattere con forza perché sia tutelata la nostra Costituzione, trovando anche il tempo per comunicare ai bambini economicamente meno fortunati che la speranza deve essere coltivata perché non è un'illusione, ma il nostro ricostituente quotidiano.

A mio marito perché in questo periodo di varicella, acquisti natalizi, organizzazione di eventi (il Pranzo di Natale!!!), atti che scadono, traslochi di studio, ha avuto modo di constatare come la realizzazione di questa iniziativa abbia concorso a rendermi più agitata del peggior psicopatico mondiale..... e nonostante ciò ha sopportato tutto con una flemma che non ha uguali...

Alle mamme della classe di mia figlia perché sono state davvero incredibilmente meravigliose.

Buon Natale a tutti

Cristina

SP 56 di Strambino, iniziati i lavori del ponte sulla Dora

L'assessore Avetta illustra gli interventi realizzati e quelli in programma sulla Provinciale

Fervono già da alcuni giorni i lavori per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria, con la sostituzione integrale dei giunti stradali, del Ponte sulla Dora Baltea, lungo la Strada Provinciale 56 di Strambino. Il cantiere è stato consegnato l'11 dicembre all'impresa Fip Industriale di Selvazzano Dentro (PD), e da subito si è proceduto con le prime operazioni di rimozione dei vecchi giunti di dilatazione.

L'intervento si protrarrà per una quindicina di giorni. Durante i lavori, il traffico sarà disciplinato con un senso unico alternato regolato da semaforo, sabati e festivi inclusi. Il costo dell'opera, a carico della Provincia di Torino, è di 80mila euro. "Stiamo completando il piano di investimenti che prevede il miglioramento della sicurezza lungo la SP 56" spiega l'assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta. "Avevamo iniziato con la rotatoria di Romano Canavese, abbiamo contribuito alla realizzazione della rotatoria di Scarmagno e stiamo definendo, in collaborazione con Ativa, la sistemazione dell'uscita dal casello autostradale. Poi abbiamo realizzato la rotatoria in Strambino con la sistemazione dei passaggi pedonali e le barriere fono-assorbenti. Ora stiamo lavorando alla sostituzione dei giunti di dilatazione del ponte sulla Dora".



Avetta prosegue l'illustrazione del programma di interventi sulla SP 56 aggiungendo che il piano sarà completato con la realizzazione della rotatoria in località Grivellino e con gli allargamenti stradali che la Provincia ha già finanziato e la cui realizzazione "è stata purtroppo ritardata da questioni di natura urbanistica".

"Ovviamente" conclude Avetta, "malgrado le difficoltà che stanno limitando la nostra possibilità d'intervento, e l'assoluta incertezza determinata dai recenti provvedimenti sul futuro del nostro Ente, continueremo a lavorare affinché anche quest'ultima opera, importantissima per la sicurezza di quell'incrocio, possa essere realizzata".

Cesare Bellocchio

Addio ai passaggi a livello in Val di Susa



La Provincia di Torino ha contribuito con un importante investimento per 260mila euro al progetto di Ferrovie dello Stato di abolire quattro passaggi a livello su strade provinciali in val di Susa.

Da lunedì 16 dicembre sono stati aperti oggi al traffico veicolare i nuovi cavalcaferrovie nei Comuni di Chiusa San Michele e Vaie realizzati da Rfi (la Rete Ferroviaria Italiana) che collegano via Cantore con Strada Provinciale 200 a Chiusa San Michele e via Torino con via Peirolo, a Vaie, permettendo così l'eliminazione di quattro passaggi a livello, situati a un chilometro di distanza uno dall'altro, sulla

linea Torino-Modane nei Comuni di Chiusa San Michele.

Come spiegano i tecnici di Ferrovie dello Stato "le opere permettono una maggiore regolarità del traffico ferroviario e viario e migliorano la comunicazione tra le importanti arterie di viabilità statali esistenti, la 24 e la 25. È prevista, entro il prossimo anno, la soppressione di un ulteriore passaggio a livello nel Comune di Sant'Antonino di Susa, con la contestuale apertura di un sottovia carrabile. Previsti anche interventi di adeguamento del sottopasso pedonale della stazione di Condove".

c.ga.

MUSICA

INCONTRI

DECUSTAZIONI

EVENTI

LIBRI

Casa
Olimpia

IN ALTO I CUORI

LE SERATE CHE SCALDANO L'INVERNO

26 DICEMBRE 2013 | 6 GENNAIO 2014



INGRESSO GRATUITO • FREE ADMISSION

provincia.torino.gov.it
salonelibro.it

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

Ore 18.30 | Inaugurazione

MONTAGNA E CULTURA

Marco D'Acri (Assessore Cultura Provincia di Torino),
Michele Coppola (Assessore Cultura Regione Piemonte),
Rolando Picchioni (Presidente Fondazione per il Libro,
la Musica e la Cultura), Valter Marin (Sindaco di Sestriere),
Pierumberto Ferrero (Direttore artistico Casa Olimpia)
Brindisi inaugurale con L'Erbaluce di Caluso
A cura di Confagricoltura Torino

Ore 21.30 | Concerto

ROBERTO ANGELINI



Roberto Angelini



Andrea Rivera



Ava Ly



Diego "Zoro" Bianchi



Leo Pardi

SABATO 28 DICEMBRE

Ore 18.30 | Presentazione

SCI CLUB ROTARY - MONDO ROTARY

Degustazioni di prodotti caseari
A cura di Fattoria Gaia

Ore 15 | Piazza Fraiteve | Spettacolo

Di e con ADRIAN SCHVARZSTEIN

Ore 21.30 | Concerto presentazione album

LEO PARI & MARCO FABI - "SIRENA"

VENERDÌ 27 DICEMBRE

Ore 18.30 | Presentazione libro

"LE GRANDI BATTAGLIE
DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE"

(Newton Compton, 2013)
Con Giuseppe Rasolo e Generale Franco Cravarezza
Degustazione grappa Distillerie Francoli

Ore 21.30 | Concerto

MARGHERITA VICARIO E LUCA CAROCCI

DOMENICA 29 DICEMBRE

Ore 12 | Ufficio Turistico Sestriere (via Louset)

Spettacolo per bambini

Di e con MAGO VITOSVITO

Ore 15 | Piazza Agnelli | Spettacolo

Di e con ADRIAN SCHVARZSTEIN

Ore 18.30 | Presentazione libro

GIUSEPPE CULICCHIA -
"E COSÌ VORRESTI FARE LO SCRITTORE" (Laterza, 2013)
Introduce: Fabrizio Vespa

Ore 21.30 | Concerto e presentazione libro

MARCO ROVELLI "IL CONTRO IN TESTA"

(Laterza, 2012)
Introduce: Fabrizio Vespa

LUNEDÌ 30 DICEMBRE

Ore 18.30 | Incontro
100 ANNI DALLA GRANDE GUERRA
LA GUERRA DEI SENSI
Con Gastone Saletnich

Ore 21.30 | Concerto
"DISCOVERLAND"
con Pier Cortese & Roberto Angelini
Degustazione con Aperitivo Cocchi

GIOVEDÌ 2 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
GIANNI OLIVA "L'ITALIA DEL SILENZIO. 8 SETTEMBRE 1943"
(Mondadori, 2013)

Ore 21.30 | Concerto
ANDREA RIVERA

VENERDÌ 3 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
"FIGLI DEI TERRITORI. I 50 ANNI DELLA D.O.C."
Con Andrea Desana
Degustazione vini Marsaglia

Ore 21.30 | Concerto
AWA LY con Massimo Giangrande



Cixi



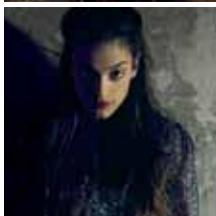
Giuseppe Culicchia



Pier Cortese / Roberto Angelini



The Sweet Life Society



Margherita Vicario

SABATO 4 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
FRANCESCO FORLANI
"PARIGI SENZA PASSARE DAL VIA" (Laterza, 2013)

Ore 21.30 | Concerto
TRINITÀ (DIEGO "ZORO" BIANCHI,
ROBERTO ANGELINI & GIOVANNI DI COSIMO)

DOMENICA 5 GENNAIO

Ore 18.30 | Incontro
DAL BENESSERE AL BELLESSERE
Giorgio Calabrese, MonnyB, Francesca Angeleri
Modera: Gastone Saletnich

Ore 21.30 | Concerto
CIXI

LUNEDÌ 6 GENNAIO

Ore 18.30 | Degustazione
Degustazione vini Casa Sant'Orsola
Degustazione panettoni Albertengo

Ore 21.30 | Concerto
THE SWEET LIFE SOCIETY



Programma, foto e video
della stagione su:
provincia.torino.gov.it
salonelibro.it

Strada Pinerolo SR23
Fronte Piazzale Kandahar
Sestriere (To)
info@salonelibro.it

RESIDENT BAND

Tutte le sere **Roberto Angelini**
e **Daniele "MisterCoffee" Rossi**

Un progetto



In collaborazione con



Sponsor tecnici



Rinnovato l'accordo per il Vivaio del Monte San Giorgio

Tra Intesa Sanpaolo, Provincia di Torino e Comune di Piossasco

Sono passati tre anni e mezzo da quando, il 16 giugno 2010, Intesa Sanpaolo, Provincia di Torino e Comune di Piossasco siglavano una convenzione per riportare a nuova vita il Vivaio del Parco del Monte San Giorgio. Esattamente un anno dopo il rinnovato e ristrutturato Vivaio venne inaugurato ufficialmente. In quella occasione venne anche posato il primo mattone del cantiere per la realizzazione di un Centro di Ippoterapia, finanziato da Intesa Sanpaolo Onlus. Nei giorni scorsi la Giunta Provinciale ha espresso parere favorevole al rinnovo per un ulteriore triennio della convenzione con il Comune di Piossasco e Intesa Sanpaolo.

Gli obiettivi della convenzione

Nei tre anni di durata della convenzione sono state realizzate la maggior parte delle attività e delle ini-

ziative previste, prima fra tutte la ristrutturazione completa degli edifici del complesso dell'ex Vivaio regionale. Il terreno e le strutture del vivaio sono tornati ad essere utilizzati per lo sviluppo di colture forestali e vivaistiche autoctone, volte al rimboschimento delle aree in cui la vegetazione si è diradata. Sono state realizzate attività formative sul campo per la preparazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sono stati creati percorsi naturalistici e turistici per le famiglie. È stato perseguito lo sviluppo culturale e formativo di soggetti socialmente deboli, attraverso la loro riqualificazione professionale nel settore forestale e vivaistico. La promozione dell'informazione ambientale presso l'opinione pubblica è stata perseguita attraverso la creazione di un percorso botanico qualificato. La convenzione, il cui rinnovo dovrebbe essere ufficializzato nelle prossime settimane, impegna:

- la Provincia di Torino ad attività di coordinamento e supporto, in coerenza con le linee di indirizzo adot-

tate per la gestione delle Aree Protette provinciali

- il Comune di Piossasco a redigere un bando di durata quinquennale per individuare un'impresa sociale disponibile a valorizzare il sito, realizzando le finalità previste dalla convenzione e proponendo attività economico-sociali compatibili con tali obiettivi, allo scopo di consentire nel tempo il progressivo autofinanziamento della gestione complessiva dell'area. Il Comune si impegna inoltre ad attuare i programmi approvati dal Comitato di coordinamento tecnico-scientifico e a rendicontare semestralmente sul loro stato di attuazione

- Intesa Sanpaolo S.p.A. a finanziare le attività previste in convenzione. Il progetto rientra nelle attività promosse dalla struttura di Corporate Social Responsibility della Banca, che da molti anni è parte attiva nello sviluppo di iniziative per la tutela dell'ambiente, il rispetto di un codice etico, la disponibilità a contribuire al benessere della comunità.

Michele Fassinotti



Per saperne di più sul Parco provinciale del Monte San Giorgio:
www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/sangiorgio/index

La giovane lupa in convalescenza a Entracque

Recuperata il 5 dicembre a Pragelato con fratture e ferite, è stata curata presso il Canc di Grugliasco. Tra due mesi sarà valutata la possibilità di riportare l'animale nell'ambiente naturale della Val Chisone

La femmina di Lupo recuperata ferita a Soucheres Basses di Pragelato il 5 dicembre scorso dagli agenti faunistico-ambientali del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia è stata trasportata martedì 17 dicembre presso il Centro Faunistico "Uomini e Lupi" del Parco Naturale delle Alpi Marittime, ad Entracque (Cuneo) per un periodo di convalescenza. Il Centro di Entracque è l'unico nell'area alpina dotato dell'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente per offrire ospitalità temporanea o permanente ad esemplari di *Canis Lupus*. Il carnivoro aveva ricevuto le prime cure mediche presso il Canc, il Centro Animali Non Convenzionali della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino, a Grugliasco, dove era stato operato dall'equipe dell'ortopedico veterinario e docente universitario Bruno Pejrone per le fratture e le ferite riportate a seguito dell'impatto con un'autoveicolo sulla Strada Regionale 23 del Sestriere. L'animale presenta-

va una frattura alla tibia della zampa posteriore sinistra e una lussazione al femore della zampa destra. Nei giorni successivi, è stato costantemente monitorato con telecamere diurne, notturne e a raggi infrarossi, al fine di visualizzare il decorso post operatorio e garantire l'assenza di contatto con l'uomo, necessaria per evitare un imprinting dannoso. Proprio per evitare il più possibile il contatto con l'uomo, la Lupa è stata sistemata provvisoriamente nel canile di Grugliasco, messo a disposizione dal Comune. La convalescenza ad Entracque dovrebbe consentire all'animale di riprendere a camminare, all'interno di uno spazio recintato e protetto, senza venire a contatto con altri Lupi, che, non riconoscendola come membro del proprio branco, potrebbero aggredirla. Il processo di guarigione delle ferite e delle fratture sarà monitorato con una radiografia, che sarà effettuata tra un mese circa. Trascorsi due mesi dall'operazione, verrà rimossa la placca inserita nella zampa posteriore

sinistra e sarà valutata la possibilità di riportare l'animale nell'ambiente naturale della Val Chisone. "Il *Canis Lupus* è ormai una presenza abituale nelle Alpi Occidentali e il suo ritorno è indice del progressivo ristabilirsi degli equilibri naturali, visto che i carnivori come i Lupi sono in cima alla catena alimentare – sottolinea Marco Balagna, assessore alla Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino –. Considerati estinti all'inizio del XX secolo, i Lupi sono tornati ad essere avvistati nelle nostre vallate nel 1997. Il primo progetto di monitoraggio della presenza del *Canis Lupus* in Valsusa e in Val Chisone è partito nel 1998. Grazie al progetto Lupo Interreg del 1999 e a progetti successivi, è stato possibile varare iniziative di mitigazione dei danni arrecati alle greggi ovine, sono stati organizzati incontri di sensibilizzazione della popolazione delle vallate, è stato possibile fornire agli allevatori cani da guardiania e reti elettrificate e rimborsare i danni agli allevatori".

m.fa.



Premiati gli sportivi piemontesi dell'anno

Consegnati i Premi USSI - Sportivo dell'anno 2013, annuali riconoscimenti ad atleti e società della regione

L'USSI Subalpina, l'associazione dei giornalisti sportivi del Piemonte, ha consegnato lunedì 16 dicembre a Torino i Premi USSI - Sportivo dell'anno 2013, annuali riconoscimenti ad atleti e società della regione che si sono distinti nel corso dell'anno. Alla cerimonia era presente il vicepresidente della Provincia e presidente del Coni Piemonte, Gianfranco Porqueddu. La Juventus campione d'Italia 2013, è stata premiata come "Squadra dell'anno" per il secondo scudetto e la seconda Supercoppa consecutivi dell'era Conte. Il torinese Mauro Berruto, Commissario tecnico della Nazionale azzurra di pallavolo, ha ricevuto il premio come Allenatore dell'anno, per aver guidato le azzurre sino alla conquista della medaglia d'argento agli Europei 2013. L'atleta dell'anno è l'alessandrina Valeria Straneo, vice campionessa del mondo di Maratona. Società dell'anno è la PMS Basketball, neo promossa in Lega Due Gold. Premiate come Rivelazioni del 2013 l'Hockey Club Valpellice (che ha vinto Coppa Italia) e le campionesse italiane del La Loggia Softball. Un riconoscimento speciale è andato al giocatore di hockey in carrozzina Andrea Chiarotti, che, nel prossimo mese di marzo, sarà portabandiera dell'Italia nella cerimonia inaugurale delle Paralimpiadi Invernali di Sochi. Sono state premiate anche la Pallavolo Ornavasso e l'Agil Volley Novara, entrambe promosse in Serie A1 di volley femminile. Molti i giovani talenti segnalati con un premio dall'USSI subalpina: Silvia Guerra (Rari Nantes Torino, bronzo ai Mondiali Juniores di nuoto), Alin Petrucci Zaharia (oro ai Mondiali Under 23 ed ai Campionati Italiani Assoluti di canottaggio), i cestisti Marco Lagana, Matteo Achille, Eric Lombardi e Amedeo Della Valle, tutti componenti della Nazionale italiana Under 20 neo campione d'Europa.

m.fa.



In corso Inghilterra la festa dell'atletica torinese

Premiazione di fine anno del Comitato provinciale Fidal

Auditorium della sede di corso Inghilterra della Provincia gremito, sabato 14 dicembre, in occasione della premiazione di fine anno del Comitato provinciale torinese della Fidal, la Federazione di atletica leggera. A ricevere i riconoscimenti sono stati i giovani e giovanissimi atleti del Torinese che si sono distinti nel corso del 2013. A fare gli onori di casa il presidente della Fidal Torino, Piero Proglgio, insieme ai membri del Consiglio Provinciale della Federazione: il vicepresidente Sebastiano Spina, i

consiglieri Chiara Ansaldi, Claudio Clerici, Piero Merlino, Alessandra Ramella Pairin, Aldo Verzino, e il Fiduciario Tecnico Paolo Battaglini. Con loro, naturalmente, il vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia, Gianfranco Porqueddu, anche nella sua veste di presidente del Coni Piemonte. A rappresentare la Fidal Piemonte c'erano il vicepresidente Mauro Riba e i consiglieri regionali Aldo Ariotti e Mauro Graziano. Tantissimi i premi consegnati nel lungo pomeriggio di festa. Spiccano tra gli altri il premio come miglior tecnico 2013 a

Giuseppe Paggio (Atletica Piemonte) che, tra gli altri, segue Andrea Carioti. Quest'ultimo ha ricevuto il premio come miglior atleta dell'anno in virtù della migliore prestazione individuale nella categoria Allievi dell'octathlon, realizzata a Donetsk in occasione dei Mondiali Allievi. Sono stati premiati come migliori atleti nelle rispettive categorie: Gaia Gudagnini (Safatletica) per le Cadette), Andrea Morat (Atletica Pinerolo) per i Cadetti, Pietro Bruna (Runner Team 99) per i Cadetti, Daisy Osakue, Stefania Ackon, Helen Falda (Sisport) e Agnese Mulatero (Atletica Pinerolo) per la categoria Allieve, Matteo Capello (Atletica Piemonte), Marco Lano (Cus Torino), la staffetta 4x400 del CUS Torino, la staffetta 4x200 della Novatletica Chieri per la categoria Allievi, Debora Sesia (Sisport) e Gabriele Parisi (Atletica Piemonte) per la categoria Junior. Riconoscimenti sono stati assegnati anche ai campioni provinciali e ai vincitori del Grand Prix Provincia di Torino nelle varie specialità e categorie. Infine sono stati premiati gli atleti torinesi che si sono distinti nelle gare di atletica dei World Masters Games: Chiara Ansaldi (Atletica Balangero), Maria Grazia Navacchia (A.T.P. Torino Maratona), Marianna Manzoni (A.T.P. Torino Maratona), Venerina Callegari (Team 2000 Torino), Alessandro Giannone (Base Running), Simone Marocco (Podistica Traneese), Mauro Graziano (Atletica Canavesana), Eugenio Bocchino (Cus Torino Master), Vincenzo Cantone (Avis Torino).

m.fa



il tecnico Giuseppe Paggio con l'atleta Andrea Carioti

Omaggio a Susa romana

Quattro archi romani per quattro città: un bel libro su Susa

Susa è una delle città romane per eccellenza nel territorio torinese, come dimostrano i segni della sua architettura: ora lo testimonia bene anche un bel volume la cui pubblicazione a cura del Comune di Susa è stata sostenuta anche dalla Provincia di Torino nell'occasione del bimillenario della morte di Ottaviano Augusto, il primo della lunga serie di imperatori romani. Si intitola "Nel nome di Cesare Ottaviano Augusto, quattro città unite da quattro archi" e mette a confronto Susa con Aosta, Rimini e Fano" ed è stato presentato nei giorni scorsi nel corso di un incontro cui era presente l'assesso-

re provinciale alla Cultura Marco D'Acri.

Il sindaco di Susa Gemma Amprino ha ricordato brevemente la storia dell'arco romano, innalzato nell'anno VIII a.C. per testimoniare la pace stipulata tra Cozio re delle tribù locali e l'imperatore Augusto "immortalando la possibilità che culture diverse si incontrino - ha detto il Sindaco - dialogando tra loro e lasciando ai posteri un monumento di straordinaria bellezza, felice sintesi di elementi classici e celtici".

E così oltre a quello di Susa il volume è l'occasione per tracciare un filo immaginario con altri centri urbani che possiedono identità, eredità di epoca augustea: Aosta, Rimini e Fano che insieme a Susa hanno svolto e svolgono un ruolo cruciale nel sistema delle comunicazioni stradali a cominciare proprio dall'epoca romana, fino ad oggi: quattro città di dimensione e storie diverse, unite però nella caratteristica di essere punto nodale di un eccezionale sistema di comunicazioni stradali nei percorsi che univano la grande Roma al resto dell'Europa.

Un solo dato fa riflettere ancora oggi: Roma fra tutte le civiltà antiche fu quella che maggiormente legò il proprio sviluppo a un capillare sistema di strade che giunse a svilupparsi per almeno 80mila km e oggi il sistema delle autostrade europee si estende per un totale di 70mila km.

c.ga.



Nuove tecnologie digitali per il Museo del Cinema

A sette anni di distanza dall'ultimo importante restyling realizzato in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006, il Museo Nazionale del Cinema rinnova allestimento e contenuti, facendo ampio ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Primo passo di un complesso work in progress che proseguirà per tutto il biennio 2014-2015, realizzato grazie al contributo della Compagnia di San Paolo e con il sostegno della Camera di Commercio di Torino, è il riallestimento del piano dedicato all'archeologia del cinema: qui si potranno ammirare oltre 700 opere esposte in una nuova vetrina di 60 metri lineari, ma si proseguirà nei prossimi mesi anche al rifacimento parziale o totale delle otto sale tematiche e con la creazione di nuove installazioni. È però la tecnologia a farla da padrone in questo riallestimento: grazie alla

disponibilità della rete Wi fi sarà infatti possibile collegarsi sia da postazioni interattive che con smartphone e tablet (forniti se occorre dallo stesso museo), con cui "navigare" fra le opere esposte per avere dettagli, informazioni aggiuntive, collegamenti, approfondimenti anche video o sonori. I "tag" attivi a tutti i livelli del Museo sono 250 e arricchiscono il percorso di notizie e approfondimenti. Con un clic si accede a una sorta di enciclopedia multimediale del cinema e alle sue curiosità: il provino di Marilyn, Rambaldi con "E. T.", Storaro che spiega i colori dell' "Ultimo Imperatore", Gloria Swanson all'apertura del Roxy Theatre. In questo modo, sarà possibile anche accedere al ricco materiale non esposto e conservato nei magazzini ma anche migliorare la qualità della visita per i portatori di handicap, in particolare i non vedenti.

Alessandra Vindrola



Valorizzazione dei prodotti tipici, il Canavese all'avanguardia

Un convegno sul tema organizzato dal Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese

Venerdì 13 dicembre presso le Serre di Villa Ogliani a Rivara si è tenuto il convegno su "Valorizzazione dei prodotti tipici: sicurezza alimentare, promozione, distribuzione", che, per iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, ha coinvolto amministratori locali, esperti, produttori ed operatori turistici nel momento conclusivo della prima fase del progetto "Rete del Gusto". L'iniziativa era organizzata dal Consorzio Valli del Canavese e dal Laboratorio Chimico della Camera di commercio, con il patrocinio della Provincia. A condurre i lavori è stato il direttore del Consorzio, Franco G. Ferrero. Gli interventi istituzionali sono stati affidati al segretario generale della Camera di commercio Guido Bolatto e all'assessore provinciale all'Agricoltura, Parchi, Montagna e Turismo, Marco Balagna. Sono intervenuti anche il presidente del Gal Valli del Canavese Luca Bringhen, il presidente della Commissione Turismo del Parco Nazionale Gran Paradiso Ezio Tuberosa, il consigliere regionale Roberto Tentoni, il sindaco

di Rivara Gianluca Quarelli, il presidente della Comunità Montana Alto Canavese Alessandro Gaudio e il presidente del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, Massimo Circo. Il docente universitario Vincenzo Gerbi ha tenuto una relazione su "Tradizione e innovazione per i prodotti agroalimentari territoriali". Francesca Baldereschi, di Slow Food, ha parlato della possibilità di nuove alleanze per la promozione dei prodotti tipici. Il presidente dell'Uncepm Piemonte, Lido Riba, ha affrontato le prospettive di valorizzazione dei prodotti tipici da parte delle nuove Unioni Montane. I prodotti tipici del Canavese come attrattore turistico sono stati al centro della relazione della funzionaria dell'Atl "Turismo Torino e provincia", Paola Lamborghini. Giuseppe Barone, funzionario del Servizio Igiene Alimentare e Nutrizione dell'AslTO4 ha parlato del ruolo di informazione, prevenzione e controllo della sicurezza alimentare svolto dall'Azienda Sanitaria locale. Amaranta Traversa, ricercatrice dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Ligu-

ria e Valle d'Aosta, ha illustrato le attività di controllo sugli alimenti dell'autorevole istituzione scientifica torinese. Stefania Convertini, funzionaria dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, ha parlato del portale Internet "Piemonte AgriQualità" come occasione di valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio. Elena Di Bella, dirigente della Provincia, ha illustrato alcuni progetti di rete pubblico-privati e le opportunità che offrono ai piccoli produttori. Del progetto della Rete del Gusto e del rapporto del Laboratorio Chimico della Camera di commercio con le aziende ha parlato Paolo Vittone. Si è poi passati alla consegna degli attestati di partecipazione ai momenti formativi curati dal Laboratorio, che hanno coinvolto ristoratori, albergatori, produttori e aziende agricole socie del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, del Marchio di Qualità del Parco Nazionale Gran Paradiso, del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino e dei Maestri del Gusto.

m.fa.



Ultimo concerto di Organalia 2013

Al Conservatorio con il norvegese Karlsen

La rassegna Organalia 2013 - Sensazioni d'Autunno giunge al termine con il 7° concerto che si terrà Giovedì 26 dicembre, festa di Santo Stefano protomartire, alle 16 al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino (Piazza Bodoni). Sarà l'occasione per presentare l'ultimo cd di Elegia, il marchio discografico di Organalia che con il numero di catalogo ELEORG028 farà conoscere al pubblico torinese un compositore norvegese contemporaneo: Kjell Mørk Karlsen. Nato nel 1947, Karlsen si è diplomato al Conservatorio Musicale di Oslo come organista e primo cantore nel 1968 e si è laureato come oboista l'anno successivo. Ha studiato organo con Finn Viderø a Copenhagen e composizione con Joonas Kokkonen ad Helsinki. Oggi dedica gran parte delle sue energie alla composizione. Ha insegnato al Conservatorio Musicale di Oslo, trasferendosi poi all'Accademia Statale Norvegese di Musica quando è stata fondata nel 1972. Kjell Mørk Karlsen è anche ampiamente conosciuto

come organista e musicista di chiesa. Ha suonato come organista delle Cattedrali di Tønsberg e Stavanger. Il forte interesse di Karlsen per la musica medievale, rinascimentale e barocca lo ha portato a fondare nel 1969 Pro Musica Antiqua, un gruppo che ha diretto fino al 1974. È stato anche associato al Movimento Musica Sacra, il cui obiettivo era quello di far rivivere l'interesse nella liturgia. Protagonisti dell'appuntamento concertistico e del cd (commento musicologico di Attilio Piovano) sono il Gruppo di ottoni e percussioni CanaveisanBrass diretti da Ercole Ceretta, anche in veste di tromba solista. All'organo suonerà Omar Caputi. Il concerto sarà aperto dalla grandiosa Festival Intrata per brass ensemble a cui farà seguito il Concerto per organo e brass ensemble op. 28. Quindi sarà possibile ascoltare la Sinfonia Antiqua per organo op. 116 e la Choralsonate n. 3 op. 13 per tromba e organo. L'appuntamento sarà suggellato dall'esecuzione della Suite Liturgica per organo e brass ensemble.



CanaveisanBrass

Il gruppo di ottoni e percussioni CanaveisanBrass è composto da giovani musicisti che hanno l'obiettivo di promuovere la musica per ottoni. I CanaveisanBrass sono nati nel 2011 e hanno al loro attivo numerosi concerti accolti da un pieno successo di pubblico e favorevoli critiche da parte della stampa. Il gruppo spazia dalla musica classica a quella tradizionale ma, soprattutto, è alla ricerca di un repertorio che dia alle esecuzioni stimoli diversi, a volte incentrato su ritmi, a volte su concetti melodici e

armonici che conferiscono un impatto sonoro originale, completando la sfera musicale con un solo obiettivo: fare musica insieme. Oltre al consueto repertorio per ottoni il gruppo vanta brani scritti appositamente per I CanaveisanBrass. Il gruppo è diretto da Ercole Ceretta trombettista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che, con la sua esperienza musicale, ha voluto trasmettere la passione di fare musica insieme e creare una formazione per dare spazio ai giovani talenti presenti nel nostro territorio. (canaveisanbrass@gmail.com).

ORGANALIA

Ercole Ceretta

Ercole Ceretta si è diplomato in tromba nel 1982 presso il Conservatorio 'G. Verdi' di Torino sotto la guida di Renato Cadoppi, si perfeziona presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo sotto l'insegnamento di illustri maestri quali Pierre Thibaud, Bernard Soutrot, Sandro Verzari e al Saint Mary's College negli Stati Uniti con Jeff Silberschlag. Ha seguito inoltre masterclass in Italia, Svizzera, Francia e USA tenute da Philip Smith, Dennis Ferry e Anthony Plog. Dal 1995 fa parte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con la quale ha partecipato a numerose tournées e registrazioni audio e video, suonando sotto la guida di direttori di fama mondiale. Ha partecipato in veste di solista e con gruppi da camera a vari festival internazionali. È fondatore e direttore del CanaveisanBrass, gruppo di ottoni e percussioni. Ha pubblicato Esercizi giornalieri per tromba edito da Musica Practica. Dal 2010 con Igor Sciavolino sonorizza dal vivo le conferenze "É tempo di musica!" del climatologo Luca Mercalli.

Omar Caputi

Omar Caputi, nato nel 1970, si è formato con Franco Soldera prima, e Massimo Nasetti dopo, terminati gli studi presso il Conservatorio di Cuneo 'G. F. Ghedini', Omar Caputi si è perfezionato sulla musica francese antica, ro-



antica e moderna con René Saorgin, Daniel Roth e Lionel Rogg. Sempre a completamento della propria formazione artistica ha frequentato il corso di analisi musicale con Marcel Bitsch, prestigioso compositore francese, e il corso triennale di canto

gregoriano presso la città di Chieri. Musicista eclettico, ha tenuto concerti in veste di organista, cembalista e direttore di coro, sia come solista sia in gruppo e la sua attenzione e ricerca artistica lo hanno portato a tenere concerti unici nel panorama musicale italiano. Nel 2007, affiancato dalla Banda della Polizia Municipale della Città di Torino, ha eseguito per la prima volta in Europa in un memorabile concerto, The Fenlands, composizione originale per organo e Symphonic Band del grande musicista inglese Arthur Wills. Nel 2013, sempre in prima esecuzione europea, in collaborazione con Ercole Ceretta, direttore e tromba solista, realizza il presente speciale CD per presentare le composizioni del norvegese Kjell Mørk Karlsen composte per organo, brass band e percussioni. Anche in campo organistico-corale il suo impegno è costante, avendo realizzato, sotto la direzione di Massimo Nasetti, le esecuzioni di importanti lavori come il Requiem di Maurice Duruflé, la grande Messe Solennelle di Louis Vierne, la Messe di Camille Saint-Saëns. Docente di organo presso la scuola musicale 'Lodovico Rocca' di Alba, svolge la sua intensa attività organistica da oltre 25 anni presso il Santuario di Santa Rita da Cascia di Torino, sul prestigioso organo meccanico a quattro tastiere della ditta Zanin del quale è titolare.

L'organo restaurato del Conservatorio

Il pubblico di Organalia avrà l'opportunità di ascoltare lo strumento collocato nella Sala dei Concerti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Torino (1933-1934) che, costruito dalla Fabbrica d'Organi comm. Giovanni Tamburini di Crema, è stato completamente restaurato dalla ditta Brondino - Vegezzi Bossi di Centallo nel 2007 che cura attualmente la manutenzione. Il cd è stato registrato, invece, al Santuario di Santa Rita in Torino sullo strumento costruito dalla Ditta organara Gustavo Zanin di Codroipo (UD) nel 1990, su progetto fonico di Massimo Nasetti (1960 - 2013).

Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino, sostenuto fin dal 2002 dalla Fondazione Crt. Il concerto del 26 dicembre si avvale del patrocinio della Città di Torino in collaborazione con il Conservatorio.

Ingresso libero e gratuito.

Sarà presente l'Autore.

La Sala del Conservatorio che sarà aperta al pubblico a partire dalle 15.30, è accessibile alle persone diversamente abili.

Edoardo Pocerobba

Una visita a Palazzo Cisterna anticipa il Natale

Sabato 21 dicembre l'ultima visita guidata del 2013

Anche nel mese di dicembre proseguono le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. L'ultimo appuntamento del 2013 è per le ore 10 di sabato 21 nella sede storica della Provincia di Torino, aperta ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata telefonicamente ai numeri 011- 8612644 / 8612912, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Si può anche inviare una e-mail all'indirizzo urp@provincia.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17). La visita a Palazzo di sabato 21 dicembre sarà accompagnata da due gruppi storici iscritti all'Albo della Provincia di Torino. Il gruppo "Carignano" di Buttigliera Alta farà rivivere le atmosfere del Palazzo, discorrendo con alcuni intellettuali dell'Ottocento sulla vita di Maria Vittoria. Il gruppo "La Bela Rôsin e la sôa gent" di Torino rievocherà le figure dei popolani dell'epoca della Bela Rôsin a meta Ottocento, con poesie, canti e danze piemontesi. Il gruppo "La Bela Rôsin e la sôa gent" di Torino è nato nel settembre 2011, all'interno del Circolo Beni Demaniali, grazie alla volontà di persone accomunate dal desiderio di voler contribuire a mantenere vivo il patrimonio di usi e costumi del Piemonte.

E tutto questo per mezzo di canti, balli, proverbi, leggende, dialoghi e brevi pieces teatrali.

Lo spettacolo intitolato "N pòc 'd sôssi e 'n pòc 'd lòn-la", nel quale si esibisce il gruppo, si presenta come un viaggio nella memoria e nelle tradizioni di un tempo che fu. Danze popolari piemontesi come monferrine e còrente, si alternano ai balli occitani, quali quadriglie, gigo, contraddanze e circoli. Il tutto è arricchito da canti in lingua piemontese. Per saperne di più sul gruppo "La Bela Rôsin e la sôa gent": www.labelarosin.eu/

Il gruppo "Savoia Carignano" è stato costituito nel 2010, con l'intento di rievocare le fasi salienti della storia della casata, a partire dal fondatore, il Principe Tommaso di Carignano, ricostruendo avvenimenti e personaggi fino all'Unità d'Italia. Particolare rilievo viene dato alla rievocazione di alcune figure femminili che ebbero un ruolo importante nel periodo del Risorgimento, ponendo a confronto nei loro salotti intellettuali, patrioti, artisti e militari e contribuendo così a formare la classe dirigente della nuova Italia.

m.fa.

Le visite nel 2014

Nel 2014 le visite a Palazzo Cisterna proseguiranno, spostandosi però dal terzo al secondo sabato di ogni mese, escluso agosto.

Questo il calendario delle visite per il prossimo anno:

**11 gennaio, 8 febbraio, 8 marzo,
12 aprile, 10 maggio, 14 giugno,
12 luglio, 13 settembre, 11 ottobre,
8 novembre, 13 dicembre.**



Quesiti a risposta immediata

Due i quesiti a risposta immediata con i quali si sono aperti i lavori della seduta di martedì 17 dicembre. Il primo ha riguardato il **“Caos al Museo A come Ambiente, la Provincia è spettatore inerte?”**, presentato dai consiglieri PdL Giacometto, Puglisi e Loiaconi, al quale ha risposto l'assessore Ronco.

“Le prime nevicate hanno reso impraticabile le strade sulla collina torinese: la Provincia intervenga prima della prossima nevicata” è il tema proposto all'assessore Avetta dai consiglieri del PdL.

Interrogazioni

Cerchio e Loiaconi (PdL) hanno ancora interrogato l'assessore Avetta su **“50 metri di asfalto a Superga”** **“Si tratta di una strada ai confini con i Comuni di Torino e Baldissero. Occorre asfaltare 50 metri di strada, è così impossibile con i fondi a disposizione dell'Ente? Per il Giro d'Italia abbiamo ben sperimentato certe specificità”** ha sostenuto Cerchio.

“È vero - ha risposto l'Assessore - sono solo 50 metri, ma si sommano a tanti altri metri in provincia. Abbiamo fatto quanto ci compete anche rivolgendo la segnalazione agli uffici del Comune di Torino”.

Sulla situazione che riguarda la De Tomaso è intervenuta la consigliera Massaglia (PD), firmataria del quesito con il collega Sammartano. **“È una situazione purtroppo conosciuta da tutti. Vogliamo sapere dall'Assessore cosa si sta muovendo sulla vicenda aziendale”.** **“La scadenza di gennaio è vicina - ha spiegato l'assessore Vana - e non vediamo ancora soluzioni. È stata richiesta al Ministero la proroga della cassa integrazione. Gli interessi di due aziende non prevedono però il reintegro di tutti gli attuali dipendenti. La trattativa viene seguita direttamente dall'assessore Porchietto. Assicuro il nostro massimo impegno e l'attenzione su questo tema”.**

Le ultime due interrogazioni hanno affrontato la **“convenzione di tirocinio di formazione e orientamento per infermieri...quale il suo scopo?”** presentata da Botticelli e Papotti (Fratelli d'Italia) e la



Carlo Giacometto



Nadia Loiaconi



Ettore Puglisi



Giuseppe Cerchio

“Ridefinizione degli ambiti di competenza dei Centri Territoriali Permanenti” a firma dei consiglieri PdL Ruffino, Loiaconi, Bonansea, Cerchio, Puglisi, Surra e Tomeo. Su entrambe è intervenuto l’assessore Chiama.



Davide Fazzone

Interpellanze

Due i documenti all’ordine del giorno.

Si è partiti con una questione sollevata dal gruppo del PdL in merito al **Convitto statale per i sordi**, illustrato dal consigliere Tomeo (PdL) cui ha risposto l’assessore D’Acri. Allo stesso esponente della Giunta è stata rivolta una domanda **sugli immobili liberi:” che uso intende farne la Provincia?”** a firma dei consiglieri Botticelli e Papotti (Fratelli d’Italia).



Maurizio Tomeo

Proposte della Giunta

Due le delibere illustrate e discusse. **Si è partiti dall’alienazione del complesso immobiliare di corso Lanza, sede di alcuni uffici della Provincia.** Nel suo intervento l’assessore D’Acri ha ricordato che l’operazione (la quale conferisce mandato al Ministero dell’Economia e delle Finanze affinché proceda all’inserimento dell’immobile nel decreto dirigenziale da emanarsi ai fini dell’autorizzazione dell’operazione di dismissione) rientra nel processo del Piano di alienazione”. È stato poi fatto un accenno al rientrato pregresso sui pagamenti della Provincia. “Non vi sono state manifestazioni di interesse per l’acquisto dell’immobile. L’unica opportunità perseguibile da parte dell’ente locale è quella che stiamo per intraprendere. È stata fatta una nuova stima dell’immobile che è pari a 30 milioni di euro”. “Avevamo posto nei mesi scorsi questo problema con responsabilità positiva - ha sostenuto la consigliera PdL Loiaconi -, in primis con l’area di Ponte Mosca. Avremmo gradito una vendita ad un soggetto privato. Eravamo convinti che si potesse alzare l’asticella degli investimenti che invece sono diminuiti del 60 per cento. La crisi è iniziata nel 2008 poi si sono manifestate ricadute pesanti sul nostro territorio. Certo avremo la possibilità di mettere a posto i conti ma senza ottenere ricadute positive. Ci asterremo su questa delibera”. Per il collega Corda (Lega Nord) “in questi ultimi anni la Regione è scesa in campo anche per salvare la Provincia. Sapevamo già che la fine sull’alienazione degli immobili sarebbe stata questa”. “Sono stati pagati i debiti regressi grazie alla decisione del Governo e l’amministrazione ha cercato in tutti i modi di rispettare il Patto - ha sostenuto Fazzone (PD) -. Il nostro ente è amministrato da persone serie che hanno il senso di responsabilità. Oggi non saremmo in grado di alienare i nostri beni se non si fosse agito in questo modo. Certo il valore è inferiore alla prima stima, ma oggi



Angela Massaglia



Giuseppe Sammartano



Erica Botticelli



Franco Papotti



Loredana Devietti



Daniela Ruffino



Giovanni Corda



Dario Omenetto



Raffaele Petrarulo

ci troviamo nelle condizioni di poter perseguire questo risultato". Secondo il consigliere Petrarulo (Gruppo Misto) "siamo partiti da un prezzo più alto, ma quello di oggi rispecchia il valore di mercato. È un atto del quale dobbiamo ringraziare gli uffici che vi hanno lavorato. Questa delibera fornisce davvero l'idea dei compiti che devono essere svolti anche da una Provincia".

"Certo è una delibera coraggiosa - ha esordito la collega Botticelli (Fratelli d'Italia) - parte da una presa d'atto di base, quando l'opposizione aveva sostenuto che qualora vi fosse stata la vendita non vi sarebbe stato lo sfioramento del Patto di Stabilità. La delibera approfitta di una possibilità che è stata prevista, su cui si è lavorato, che era quella di uscire da una situazione di emparse. Il non rispetto del Patto noi l'abbiamo sostenuto quando parlavamo di investimenti, per la messa a norma delle scuole e quant'altro, una sfida che si lanciava allo Stato per investire. Il Gruppo Fratelli d'Italia non voterà la delibera".

Per Omenetto (PD) "sono stati ribaditi elementi che ci hanno portato a questo importante risultato per il nostro ente" e secondo Sammartano (PD) "stiamo facendo il nostro dovere, a partire dal pagamento di tutta una serie di attività alle aziende. I complimenti a tutti coloro che hanno lavorato a questa delibera. Una soluzione tecnica importante". La delibera è stata quindi approvata dall'Aula.

Il Consiglio è concluso con la discussione e l'approvazione della proposta di Giunta riguardante il **recesso dal Comitato per le celebrazioni per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia "Italia 150"**. Il presidente Saitta ha ricordato che "da tempo si sosteneva la necessità dello scioglimento del Comitato. Era doveroso da parte nostra concludere questa impresa". Infine la consigliera Devietti (UdC) ha illustrato la mozione collegata alla delibera. Il documento sollecita il Comune di Torino e la Regione Piemonte "affinchè avviano, con le modalità possibili e in tempi brevi, la liquidazione delle somme impegnate per il Comitato Italia 150, per poter consentire di arrivare al più presto alla chiusura del Comitato, dopo aver saldato tutte le pendenze con i fornitori esterni ancora aperte".

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute
sono consultabili
sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organismi/consiglio/sedute/archivio.htm

Abbazia di Novalesa, patrimonio della Provincia di Torino dal 1972



Dopo un anno così difficile, l'augurio è per un 2014 di ripresa e serenità!